



Contrada (AV) e Sant'Agata de' Goti (BN). La scelta del centro napoletano

DUE STRADE PER GLI EROI IN DIVISA

Acerra celebra la memoria del poliziotto Ammaturo e del carabiniere Della Ratta- Storie di coraggio e di adempimento del dovere: il loro esempio orgoglio delle province

Due strade dedicate al sacrificio di due uomini dello Stato, accomunati dalla stessa sorte.

Dal comune di Acerra, nella provincia di Napoli, arriva un atto di straordinaria importanza che tende a recuperare la memoria di due servitori dello Stato: **Antonio Ammaturo** e **Tiziano Della Ratta**.

Due storie di coraggio. Il loro esempio, diventa oggi orgoglio delle nostre province.

Da una parte c'è il senso del dovere di **Antonio Ammaturo**, originario di Contrada (Avellino), vice questore aggiunto della Polizia assassinato dalle Brigate Rosse.

Dall'altra c'è il ricordo ed il sacrificio di **Tiziano Della Ratta**, nato a Sant'Agata dei Goti (Benevento), barbaramente ucciso a Maddaloni il 27 aprile 2013 nel tentativo di sventare una rapina alla gioielleria Ogm.

Un tributo importante a due uomini che hanno sacrificato il bene prezioso della vita.

Con delibera di giunta l'amministrazione comunale di Acerra, guidata dal sindaco Raffaele Lettieri, ha deciso di intitolare il tratto di strada da Via Molino Vecchio e Via Muro di Piombo ad Antonio Ammaturo. *"Perché possa diventare esempio di vita -ricordano gli amministratori – e di insegnamento per tutti".*

A Tiziano Della Ratta è stato intitolato il largo adiacente all'incrocio tra via Muro di Piombo e via Gigli. *"L'obiettivo è fare in modo che il ricordo del suo sacrificio -raccontano - possa essere una luce sempre accesa nelle menti e nel cuore dei giovani acerrani e di tutti quanti gli altri abitanti della città".*

Due uomini che hanno scelto di stare dalla parte della legalità. Ammaturo fu ucciso il 15 luglio del 1982, a piazza Nicola Amore, nei pressi della sua abitazione, mentre come ogni pomeriggio si recava al suo lavoro in Questura. Perse la vita anche il suo autista, Pasquale Paola, come Ammaturo crivellato di colpi. I mandanti veri dell'omicidio non sono mai stati identificati con chiarezza. Dietro al suo omicidio si cela una storia di intrighi legato al rapimento ed al rilascio misterioso del politico **Ciro Cirillo** rapito dalle Brigate Rosse. Una liberazione che vide la partecipazione di **Raffaele Cutolo**, dei servizi segreti, di personaggi politici. Una trattativa avvenuta tra brigatisti e camorristi che rimane ancora avvolta nel mistero.

Il 10 maggio del 1983 fu insignito della medaglia d'oro al valor civile "alla memoria".

Stessa sorte per il giovane Tiziano Della Ratta, morto a soli 35anni.

L'appuntato dei Carabinieri doveva tornare a Sant'Agata de' Goti dalla moglie Vittoria ed il figlio di 9 mesi. Quando, per un sopralluogo in una gioielleria, rimane assassinato durante il conflitto a fuoco avvenuto nel corso di una tentata rapina. Due colpi di pistola al torace esplosi a bruciapelo uccidono il carabiniere, insignito della medaglia d'oro al valor militare.